

Il piccolo pescatore di sogni

di Anna Chiara Valentini

professione
GENITORE
guida online per sopravvivere

www.professionegenitore.it



Come tutte le sere, prima di andare a letto, il piccolo Stefano si soffermò ad osservare i pesciolini che zampillavano dal ruscello che scorreva sotto casa sua, sognando di diventare un giorno un bravissimo pescatore.

<<A, ninna Stefano! >>, esclamò la mamma, <<domani devi andare a scuola, corri a letto! >>.

Stefano, guardando la mamma che gli rimboccava le coperte, le disse: <<un giorno diventerò un grande pescatore come il nonno!>>

<<Ne sono certa Stefano! Ma ora è tempo di andare a ninna e di fare tanti bei sogni!>>, rispose la mamma.



Stefano si addormentò e poco dopo, magicamente, si ritrovò in un mondo incantato, dove un personaggio buffissimo, uscito da un castello colorato, si avvicinò a Stefano dicendogli: <<Benvenuto nel mondo dei sogni! Io sono il folletto violetto! Un uccellino... anzi... un pesciolino mi ha detto che ami molto pescare. Eccoti qui una canna da pesca incantata, tutta per te! Ora divertiti a pescare e a colorare tutti gli oggetti magici che trovi!>>

Stefano, meravigliato, non esitò un solo istante nel prendere la canna da pesca incantata e Voilà! ... un colpo deciso ed un albero diventò viola dalle chiome fucsia, poi un topolino rosa, poi uno giallo... un'esplosione di colori e forme! Tutto era così divertente e straordinario!



La mattina seguente, Stefano si svegliò entusiasta raccontando il sogno alla mamma: <<Ho sognato di essere un pescatore di sogni e poter colorare un mondo fantastico>>.

<<Che meraviglia!>>, rispose la mamma, << allora era proprio un bel sogno!>>

Poco prima di scendere giù dal letto, il piccolo Stefano, sentendosi qualcosa di fastidioso a contatto con la pelle, mise la mano nel taschino del pigiama e cosa trovò?! L'amo magico della canna da pesca incantata!

Stefano non poteva credere ai suoi occhi: allora non era solo un sogno!!!

Fine